

## Revello: «La vicenda alimenta i miei dubbi sulla variante»

*Il consigliere si è rivolto agli avvocati affinché verifichino la correttezza della procedura*

COSSATO - Fa discutere il sequestro dei servizi igienici del campo volo Aer.bi di regione Poggia, a Castellengo, avvenuto mercoledì scorso.

«Se si trattasse di un abuso edilizio, sarebbe intervenuta la polizia municipale e non un ufficiale del nucleo di Polizia Giudiziaria del Corpo Forestale, come riportato dalla stampa locale - è il commento del consigliere di minoranza Stefano Revello -. Questo sequestro, a mio avviso, è la conseguenza delle verifiche amministrative innescate in seguito all'accertamento dell'illecito edilizio relativo alla sede degli alpini, attualmente in costruzione».

Revello non punta il dito su nessuno; si limita ad

effettuare una serie di considerazioni sulla tanto discussa variante approvata dal consiglio comunale lo scorso 25 luglio e relativa al piano regolatore per il cambiamento della destinazione d'uso di terreni: «Sia chiaro che la mia non è un'accusa rivolta a nessuno, tantomeno all'Aer.bi che non c'entra nulla, come non c'entravano nulla gli alpini quando si è scoperto l'illecito edilizio. Se ci sono dei responsabili, sarà l'autorità competente a doversi pronunciare, visto che c'è un'indagine in corso; mi chiedo semplicemente se si tratti solo di un bagno oppure se ci sia qualcos'altro sotto... nell'elenco di coloro che avevano fatto domanda per cambiare la destinazione d'uso dei propri ter-



reni, c'era anche l'Aer.bi, che per usufruire di quell'area paga un regolare affitto, come c'erano gli alpini; il fatto è, e l'ho più volte sottolineato anche in sede di consiglio, che questa "variantina", come viene definita dai tecnici, ha una serie di punti al suo interno che mi hanno sempre lasciato perplesso

e dubbioso. Del resto, non trattandosi di una variante strutturale, non solo non c'è stata la supervisione di un organo di controllo superiore alla giunta comunale, che ha dato ai tecnici l'incarico di stilare, ma il Comune ha definito a propria discrezione anche i criteri di vaglio e contestuale accettazione e/o rigetto delle domande. Io ed alcuni cittadini cossatesi abbiamo presentato ricorso alla Regione sulla variante in questione solo pochi mesi fa. La Regione l'ha respinto ma ora, questa nuova vicenda, mi fa pensare che i miei dubbi non siano del tutto infondati. L'interesse che io come altri cittadini vantiamo è esclusivamente quello alla legalità dell'azione amministrativa. Non sussiste,

da parte di nessuno, la volontà di screditare il Comune o l'operato dei suoi funzionari, ma unicamente quella di vedere rispettate le procedure di legge in un'ottica di razionalità ed equità dell'agire amministrativo - sottolinea Revello -. E' per questo che ci siamo sentiti in dovere di affidarci alla tutela di legali (oltretutto si tratta di legali fuori zona: gli avvocati Servetti e Torello di Alessandria) per verificare, con oggettività, la correttezza della procedura seguita in un'ottica di trasparenza dell'agire amministrativo al fine di adire le competenti autorità amministrative e giurisdizionali, se necessario...».

Federica Spera  
cossato@nuovaprovincia.it

EVENTO

## Prova nazionale al campo volo

COSSATO - Il campo volo dell'Associazione Aeromodellisti Biellesi in Regione Poggia di Castellengo ha ospitato nei giorni scorsi la seconda prova di Campionato Italiano di acrobazia aerea, gara per modelli radio-comandati patrocinata dal Comune di Cossato e denominata "Primo Trofeo Città di Cossato".

«Competizione di livello medio-alto» è stato il commento del caposquadra nazionale Renzo Rognini, presente sul campo in veste di commissario sportivo dell'Aero Club d'Italia. Ha così potuto vedere un'agguerrita, ma anche amichevole, sfida tra i concorrenti sotto l'impeccabile regia del direttore di gara Mario Silvagni che sarà chiamato a svolgere lo stesso compito ai prossimi campionati europei in programma a Calcinatello (Brescia), ad agosto. Una ventina i partecipanti a rappresentare quasi tutte le regioni italiane, che si sono



contesi il Trofeo sulla base delle tre prove in programma. Il verdetto della terna arbitrale S. Allara (Modena), A. Mazzucchelli (Varese) e G. Giannoni (Milano) ha assegnato il podio al pratese Marco Magnolfi, a seguire Matteo Brini dell'A.L.A. Lecco e al terzo posto Luca Lomuzio del 187° Reggimento Paracadutisti Folgore. Nella categoria "esordienti", invece, solo due i concorrenti: Francesco

Mandriota (classe 1992) del G.A.P. Pianezza (To), mentre al secondo posto si è piazzato Marco Micheli di 12 anni del G.A.R. Rovereto. Alla premiazione ha partecipato l'assessore allo Sport del Comune di Cossato Patrizia Mantillaro. L'Aer.bi intende ringraziare tramite le pagine del nostro giornale la pro loco di Sandigliano per il prezioso supporto organizzativo.